

# DONNINI & ASSOCIATI

## Dottori Commercialisti e Revisori Legali

Viale da Verrazzano 7 - 54036 MARINA DI CARRARA/MS

Tel. e fax autom. 0585 – 787666 – 787667 – 630478

Cod.fisc. e part. iva 00705190452 [sofimsrl@tin.it](mailto:sofimsrl@tin.it) - [www.donninieassociati.it](http://www.donninieassociati.it)



Carrara, 3 febbraio 2020  
DF/

Spett.le

### CREDITO DI IMPOSTA PER NUOVI INVESTIMENTI

Per gli investimenti in beni strumentali effettuati dal 1° gennaio 2020 è in vigore il nuovo credito d'imposta che ha preso il posto di super e iperammortamento (la disciplina ricalca, ma con alcune differenze, quella della precedente agevolazione).

#### Beneficiari

Il bonus si applica a **tutte le imprese** residenti nel territorio dello Stato; ma adesso è fruibile anche dai soggetti in **regime forfettario** e dalle imprese **in perdita** (di fatto escluse dal super/iperammortamento, che sono elementi *riduttivi* di un reddito *imponibile*).

Il credito d'imposta, come il super ammortamento, spetta poi anche agli **esercenti arti e professioni** per gli investimenti in beni strumentali materiali non Industria 4.0.

Sono invece esclusi:

- le **imprese** in stato di **liquidazione volontaria**, **fallimento**, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale, e altre procedure concorsuali;
- le imprese destinatarie di **sanzioni interdittive** ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del D.Lgs. n. 231/2001.

La fruizione del beneficio spettante è comunque subordinata al rispetto delle **normative sulla sicurezza** nei luoghi di lavoro applicabili in ciascun settore e **al corretto adempimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori**.

#### Investimenti agevolabili

Il credito d'imposta spetta in relazione agli investimenti nei seguenti beni destinati a **strutture aziendali** situate nel **territorio nazionale**:

- **beni materiali nuovi** strumentali **Industria 4.0**, di cui all'allegato A annesso alla legge di Bilancio 2017;

- **beni materiali strumentali nuovi** non Industria 4.0 (macchinari, impianti, attrezzature, arredamento, apparecchiature informatiche e altri);
- **beni immateriali nuovi** strumentali all'esercizio d'impresa di cui all'allegato B annesso alla legge di Bilancio 2017;

Sotto il profilo temporale il credito d'imposta spetta per gli investimenti effettuati:

- a decorrere dal 1° gennaio 2020 e fino al 31 dicembre 2020;
- ovvero entro il 30 giugno 2021 a condizione che entro la data del 31 dicembre 2020 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.

**Sono esclusi dall'agevolazione:**

- ❖ i beni per i quali il D.M. 31 dicembre 1988 prevede **coefficienti di ammortamento** inferiori al **6,5%**;
- ❖ i fabbricati e le costruzioni;
- ❖ i beni di cui all'allegato 3 annesso alla legge di Stabilità 2016 (relativi a industrie alimentari, dell'energia elettrica, gas e acqua e altre);
- ❖ i **veicoli** e gli **altri mezzi di trasporto** di cui all'articolo 164, comma 1, del TUIR.

## Misura del credito di imposta

La misura del nuovo bonus varia a seconda della tipologia dei beni e può essere riepilogata nel modo seguente:

Tipologia di investimenti	Limite	Credito d'imposta	Utilizzo
Beni Materiali Strumentali Nuovi (comma 188) ex 'super ammortamento'	fino ad euro 2 milioni	6%	5 quote annuali di pari importo
Beni Materiali Strumentali Nuovi di cui all'allegato A) della Legge di Bilancio 2017 (comma 189), ex iper ammortamento beni materiali	fino ad euro 2,5 milioni	40%	5 quote annuali di pari importo
	oltre euro 2,5 milioni – fino ad euro 10 milioni	20%	
Beni Immateriali Strumentali Nuovi di cui all'allegato B) della Legge di Bilancio 2017 (comma 190), ex iper ammortamento beni immateriali	fino ad euro 700.000	15%	3 quote annuali di pari importo

## Obblighi documentali

Viene introdotto l'obbligo di indicare nelle fatture e negli altri documenti relativi all'acquisizione dei beni agevolati il riferimento normativo del credito d'imposta (commi da 184 a 194).

Per gli investimenti *ex iper ammortamento*, il cui costo unitario sia superiore ad euro 300.000, le imprese sono tenute a produrre una **perizia tecnica semplice**, rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritti nei rispettivi albi professionali, od un attestato di conformità rilasciato da un ente di certificazione accreditato, da cui risulti che i beni possiedono caratteristiche tecniche tali da includerli negli elenchi di cui all'allegato A) ed

all'allegato B) della Legge n. 232/2016 e che sono interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.

Per i beni di costo unitario di acquisizione inferiore ad euro 300.000, l'onere documentale può essere adempiuto attraverso una **dichiarazione** resa dal legale **rappresentante dell'impresa**.

### Utilizzo del credito d'imposta

Il credito d'imposta spettante è **utilizzabile esclusivamente in compensazione** nel modello F24, con le seguenti modalità:

- **dall'anno successivo** a quello di entrata in funzione dei beni per gli investimenti di cui al comma 188, ovvero a decorrere dall'anno successivo a quello dell'avvenuta interconnessione dei beni per gli investimenti di cui ai commi 189 e 190 (ovvero per i beni 4.0)";
- **in 5 quote annuali** di pari importo, **ridotte a 3** nel caso di beni immateriali di cui all'allegato B annesso alla Legge di Bilancio 2017;
- **solo tramite i servizi telematici** dell'Agenzia delle entrate (Entratel o Fisconline);
- richiede l'effettuazione di una comunicazione al Ministero dello Sviluppo Economico, il cui modello, contenuto, modalità e termini di invio, verrà stabilito da un successivo apposito decreto direttoriale;
- non può formare oggetto di cessione o di trasferimento, neanche all'interno del consolidato fiscale.

### Cause di restituzione

Se entro il 31 dicembre del secondo anno successivo a quello di effettuazione dell'investimento, i beni agevolati sono ceduti a titolo oneroso o sono destinati a strutture produttive ubicate all'estero, anche se appartenenti allo stesso soggetto, il beneficio è corrispondentemente ridotto escludendo dall'originaria base di calcolo il relativo costo.

La revoca comporta l'obbligo di restituire il credito d'imposta indebitamente utilizzato, senza applicazione di sanzioni e interessi.

Tale recupero, tuttavia, non scatta nell'ipotesi in cui il bene ceduto venga **sostituito da un altro bene** dalle caratteristiche uguali o superiori.

\* \* \* \*

Siamo come sempre a completa disposizione e cordialmente Vi salutiamo.

Dr. Fabrizio Donnini